

News - 24/05/2021

Cascina Oremo, progetto per coltivare talento e creatività che mette al centro il bene comune

Il presidente della Fondazione Crb, Ferraris: "Ci ispiriamo agli obiettivi di sviluppo sostenibile della Agenda Onu 2030"



Un momento della presentazione del progetto

"Mettere a disposizione i propri immobili per il bene comune: è questa la filosofia che ispira la Fondazione e che nel caso di Cascina Oremo si traduce in una grande opportunità per il Biellese: non solo infatti l'immobile verrà completamente ristrutturato e dotato di servizi e strutture all'avanguardia tra cui due piscine a disposizione dei cittadini, con particolare attenzione a bambini e disabili, ma l'intera struttura si ispirerà agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 dando vita a progetti e servizi innovativi e potenzialmente attrattivi per le famiglie dell'Asse MI-TO". Così **Franco Ferraris**, imprenditore, presidente della **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**, spiega la filosofia alla base del progetto "Cascina Oremo".

L'investimento di 10,5 milioni di euro rappresenta un ambizioso progetto per portare a nuova vita circa 6.000 metri quadri di fabbricati finora destinati ad uso agricolo e nei quali troveranno spazio **laboratori, uffici, spazi comuni** oltre a **due piscine** di cui una da 25 metri su tre corsie. Il progetto sarà completato nel 2022, in occasione dei 30 anni della Fondazione Crb.

Il progetto, una volta a regime, raggiungerà i seguenti obiettivi ONU 2030:

- **OBIETTIVO 3** – Salute e benessere;
- **OBIETTIVO 4** – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- **OBIETTIVO 6** – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
- **OBIETTIVO 7** – Energia pulita e accessibile;
- **OBIETTIVO 10** – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
- **OBIETTIVO 11** – Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Il progetto e il cantiere sono pienamente in linea con la **filosofia green** per la quale l'Italia potrebbe in futuro, anche grazie alla forte spinta del recovery plan, ritagliarsi un ruolo di nuova leadership europea.

Coltivare creatività e talento

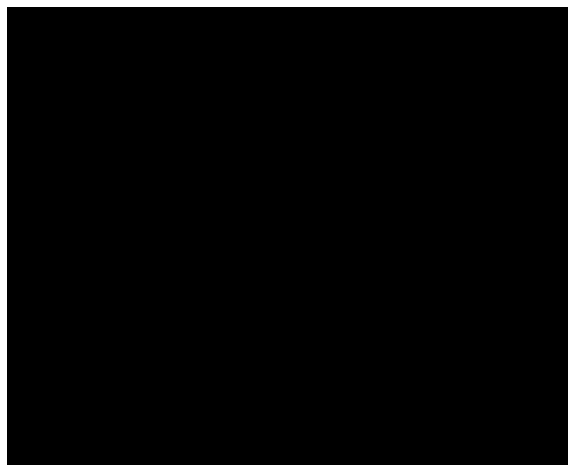
Cascina Oremo sarà un luogo fisico e ideale di scambio e circolazione di persone, idee, metodi per la valorizzazione del talento e il superamento dei deficit **rivolto a bambini e ragazzi da 0 a 17 anni** e alle loro famiglie che qui potranno trovare un ambiente innovativo e inclusivo.

Il progetto avrà come destinatari diretti anche **persone con disabilità** (senza limiti di età) e come destinatari indiretti la **comunità educante** (genitori, insegnanti, operatori), **la comunità locale e gli stakeholders territoriali** (pubblici/privati, profit/non profit).

Quattro i quartieri/centri strettamente interconnessi che verranno realizzati all'interno del complesso e che a regime

porteranno centinaia di persone a frequentare quotidianamente la struttura:

- Centro scuola/Laboratorio
- Centro Orientamento
- Centro Sport per tutti/e
- Centro per la Disabilità in età evolutiva



Un centro per l'educazione e l'inclusione

Superati gli iter amministrativi (la cascina che risale al 1.600 è in parte sottoposta al vincolo della Soprintendenza) il progetto potrà entrare nel vivo nei mesi estivi per quanto riguarda la parte tecnica mentre verranno parallelamente messe a punto anche le attività che vi troveranno sede operativa e per le quali farà da capofila il **Consorzio Il filo da Tessere**: "La realizzazione del Progetto di Cascina Oremo rappresenta una fantastica occasione di sviluppo per il territorio e per le persone che vi abitano. Siamo orgogliosi della responsabilità che la Fondazione ci sta affidando. **Un luogo di eccellenza per l'educazione e l'inclusione** in stretto raccordo con APD Pietro Micca, Città Studi, Università mondo della scuola. Un luogo di Economia Civile sostenibile ed inclusiva" commenta il presidente **Enrico Pesce**. "Il progetto Cascina Oremo è un'azione coerente e concreta con il riconoscimento UNESCO di "Biella Città Creativa". Siamo orgogliosi di farne parte" si associa la vice presidente **Federica Collinetti**.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>